Siracusa, tolleranza zero contro le stragi stradali. Scattano i controlli interforze

A seguito di apposito comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Chiara Armenia, che ha trattato il gravissimo fenomeno riguardante l’incremento dei morti sulle strade del siracusano causate da atteggiamenti non conformi alle regole del codice della strada e il disturbo che i cittadini ricevono dal passaggio reiterato nelle ore serali e notturne da indisciplinati motociclisti con veicoli particolarmente rumorosi, il Questore Aldo Fusco ha ordinato di pianificare un nuovo servizio straordinario interforze di controllo del territorio che possa dare concrete risposte alla sempre maggiore richiesta di sicurezza e di presenza sul territorio delle forze di polizia. Nella serata di ieri, pattuglie della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale, coadiuvati da personale dell’ARPA, hanno svolto un articolato servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e al rispetto delle norme che regolamentano il riposo delle persone, soprattutto nei quartieri residenziali della Pizzuta ove sovente si sono registrati schiamazzi e corse di veicoli rumorosi che hanno indotto i residenti a presentare alcuni esposti. Le linee guida operative dettata dal Questore agli equipaggi in servizio si sono basati sul duplice aspetto della prevenzione e della repressione delle condotte illecite alla guida dei mezzi. Sono stati effettuati posti di controlli in vari punti strategici che hanno avuto l’immediato risultato di regolamentare il transito reiterato di ciclomotori e motocicli nelle zone interessate riscontrando, negli utenti della

strada, soprattutto giovani, il rispetto dei limiti di velocità e delle norme prudenziali. In totale, sono state identificate 53 persone e controllati 41 mezzi. Cinque sono state le sanzioni amministrative, in particolare, per mancata revisione del mezzo, per guida senza patente e per eccessiva rumorosità del dispositivo di scarico. I servizi di prevenzione, sicurezza e repressione dei fenomeni di guida pericolosa e rumorosa proseguiranno nelle prossime settimane in città e nei centri della provincia, confidando nella civiltà degli utenti e nell’opera educatrice delle famiglie che svolgono in queste dinamiche un ruolo fondamentale in chiave preventiva.